

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO



POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum

Non praevalerunt

Anno CLXIII n. 53 (49-270)

Città del Vaticano

sabato 4 marzo 2023



Non solo “mille parole”, ma molto di più. L'immagine tratta in questa foto vale almeno 6.700 vite, quelle inghiottite dal sisma che ha colpito la Siria il 6 febbraio, provocando anche innumerevoli danni materiali. In memoria di ciò, alcuni artisti siriani di Al-Milan, vicino a Idlib, hanno dipinto le macerie degli edifici distrutti per lanciare un monito alla comunità internazionale, affinché non dimentichi la popolazione terremotata e continui a supportarla nella difficile fase della ricostruzione. Il rischio, infatti, è che, conclusa l'emergenza, la Siria venga abbandonata a sé stessa, a causa di quella «globalizzazione dell'indifferenza» tante volte deplorata da Papa Francesco e che ci porta quasi ad abituarci ai drammi degli altri che appaiono tanto, tanto lontani. Invece ci riguardano. Lo dimostra la frase scritta nel murale: «We will recover», ovvero «Noi ci risolleveremo». In quel «noi» c'è il mondo intero.

La cittadina nel Donbass da mesi sotto assedio

Le forze armate russe avanzano a Bakhmut

KYIV, 4. Le forze armate russe avanzano nei pressi della cittadina di Bakhmut, nella regione di Donetsk, stringendo sempre più l'assedio e lasciando presagire un'imminente capitolazione da parte degli ucraini nell'area dopo mesi di sanguinosi combattimenti. Nelle ultime ore sono stati distrutti due ponti cruciali per Bakhmut, compreso quello che collega la cittadina a Chasiv Yar,

ultima via di rifornimento dall'Ucraina.

Anche l'ultimo rapporto dell'intelligence britannica indica che «le vie di rifornimento dalla città in mano agli ucraini sono sempre più limitate». «La difesa ucraina è sotto crescente grave pressione con combattimenti intensi in corso dentro e intorno alla città di Bakhmut. Le forze dell'esercito regolare russo e del gruppo Wagner hanno fatto ulteriori avanzamenti nella periferia del nord della città che è ora un avamposto controllato dagli ucraini vulnerabile agli attacchi russi da tre lati», si legge nel rapporto di Londra. E il fondatore della compagnia militare privata russa Wagner, Evgeny Prigozhin, ha lanciato un ultimatum: «Bakhmut è circondata, è il momento di evacuare bambini e anziani».

L'eventuale conquista russa di Bakhmut, secondo le ultime analisi, potrebbe avere un valore strategico più limitato di quanto indicato nelle scorse settimane, anche se sarebbe un'iniezione di fiducia per le truppe di Mosca sfiancate da oltre un anno di guerra.

Il ministro della Difesa russo, Sergej Shoigu, ha compiuto una visita proprio sul fronte orientale; mentre la guerra prosegue

SEGUE A PAGINA 4

UDIENZE PAPALI

Al gruppo di lavoro della trasmissione Rai

Perché
“A sua immagine”
non sia solo
una scritta
sullo schermo

«A Sua Immagine. Non lasciate che queste parole, per abitudine, diventino “parole al vento”, o che si riducano a una scritta sullo schermo. Custodite lo stupore di questa Parola, per poterlo comunicare». Lo ha detto Papa Francesco, ricevendo in udienza stamattina il gruppo di lavoro della trasmissione televisiva della Rai.

PAGINA 12

Alla redazione di «Donne Chiesa Mondo»

Con i linguaggi
del cuore
della mente
e delle mani

PAGINA 12

IL CAMMINO DELLA QUARESIMA

Libertà

Una delle realtà più tristi nella nostra società è quella dei figli che crescono in carcere unicamente perché i loro genitori hanno commesso dei crimini, e così dei semplici bambini si trovano a pagare per colpe non loro, tra la totale indifferenza del mondo.

Già 2.600 anni fa, per bocca del profeta Ezechiele, Dio stesso contestava tutto ciò contestando il proverbio popolare «I padri hanno mangiato uva acerba e i denti dei figli si sono allegati» (Ez 18, 2).

Se uno sceglie di fare il male è inevitabile che il male avveleni e rovini la sua vita, ma il peso delle scelte sbagliate dei padri non deve ricadere sui figli esattamente come il peso delle scelte sbagliate dei figli non deve ricadere sui padri.

E per chi sbaglia? Non c'è forse più alcuna via di scampo per chi sbaglia? L'oracolo di Ezechiele non si conclude con parole di condanna ma di speranza: «Io non godo della morte di chi muore. Oracolo del Signore Dio. Convertitevi e vivrete» (Ez 18, 31). È sempre possibile cambiare vita, ma bisogna – liberamente – volerlo e sceglierlo.

FRANCESCO PATTON

Il 4 e il 5 marzo 1943 nascevano
l'artista bolognese e Lucio Battisti

Il cardinale Zuppi
“scrive”
a Lucio Dalla



A PAGINA 8
CON GLI ARTICOLI
DI CRISTIANO GOVERNA
E ROBERTO CETERA

ALL'INTERNO

Un convegno a Bari

La lotta contro l'usura

«OGGI IN PRIMO PIANO» NELLE PAGINE 2 E 3

Domenica si vota nel piccolo Paese dell'Ue e della Nato
che confina con la Russia

Estonia alle urne

ANDREA WALTON A PAGINA 4

Ad Addis Abeba la fase continentale africana del Sinodo

Con lo spirito
di un'unica famiglia

CHARLES DE PECHPEYROU NELLA RUBRICA
«CAMMINARE INSIEME» PAGINA 10

Da oggi sul sito del nostro giornale i numeri di marzo
de «L'Osservatore di Strada» e di «Donne Chiesa Mondo»



Inquadra il codice
col tuo cellulare per leggere
i due mensili
sul sito del nostro giornale

